

AMS, il Governo conferma che ci sono le condizioni per un rilancio

20.04.2010

Autorizzata la Cassa Integrazione per i dipendenti della società di revisione motori della vecchia Alitalia

In Parlamento si configura una soluzione alla crisi di AMS. Il viceministro Castelli, rispondendo ad una interrogazione presentata da deputati dell'opposizione, ha confermato che per Ams (Alitalia maintenance systems), la società di revisione dei motori aerei della vecchia Alitalia con sede a Fiumicino, si configura la cessione ad una cordata di imprese guidata da Iniziativa Prima di Maurizio Tucci, ex manager di Finmeccanica.



Il viceministro ha confermato che l'azienda di Tucci ha acquisito il 40 per cento del totale delle azioni AMS dalla società Lufthansa Technik.

"Tale acquisizione costituisce di fatto l'avvio di un processo di acquisizione del totale delle azioni di AMS dall'attuale controllante Alitalia Servizi in Amministrazione straordinaria.

La compagine societaria che acquisirà il 100 per cento del capitale di AMS, oltre alla suddetta Iniziativa Prima, dovrebbe vedere tra i suoi componenti sia Alitalia- Cai, sia un forte partner industriale che opera da molti anni a livello internazionale nel mondo della manutenzione aeronautica".

Dal punto di vista industriale AMS per tutto l'inizio del 2010 ha ricevuto da Alitalia lavoro per 10 unità (8 motori del tipo CFM56 e 2 motori del tipo CF680) e ulteriori 3 motori CFM56 sono già stati sbarcati da aeromobili Alitalia e verranno inviati in AMS per le operazioni di manutenzione.

"Si può pertanto affermare - ha riferito Castelli - che sussistono tutte le condizioni perché AMS possa avere, in breve tempo, una compagine societaria solida che ne possa garantire il rilancio industriale anche grazie al significativo supporto che Alitalia, in qualità di cliente, sta fornendo".

Nelle scorse settimane si configurava una newco che oltre ad Iniziativa Prima, vedeva la partecipazione della nuova Alitalia e il gruppo israeliano di manutenzione aerea Bedek

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto che autorizza la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore di 134 unità lavorative a rotazione, corrispondenti ad un massimo di 357 lavoratori dipendenti della società Alitalia Maintenance Systems SpA, per il periodo dal primo febbraio scorso al prossimo 31 luglio.